



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Via Lago di Pusiano n. 4 – Schio (VI)

VENDITA RIFIUTI DI ABBIGLIAMENTO DI PROVENIENZA CCR - CER 200110

CAPITOLATO TECNICO

1 – OGGETTO DELLA VENDITA E CARATTERISTICHE DEL MATERIALE

La vendita ha per oggetto rifiuti di abbigliamento - CER 200110 - di provenienza CCR a servizio dei Comuni soci di Alto Vicentino Ambiente Srl (di seguito AVA) di seguito descritti:

Arsiero, Calvene, Caltrano, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Salcedo, San Vito di Leguzzano, Santorso, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d’Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano.

Nel periodo contrattuale si stima la cessione delle seguenti quantità:

- **di provenienza CCR (Centri Comunali di Raccolta) descritti in ALLEGATO 1 – Ton 50,00.**

L’Acquirente non avrà titolo ad alcun indennizzo qualora, nel corso di validità del contratto, non si raggiungessero tali quantitativi.

2 – REQUISITI DELL’ACQUIRENTE

L’Acquirente dovrà essere in possesso delle seguenti autorizzazioni ed iscrizioni:

A) autorizzazioni ed iscrizioni necessarie per il trasporto dei rifiuti:

1. iscrizione all’Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l’autotrasporto di cose in conto terzi o in conto proprio. Il conto proprio è ammesso nel caso esclusivo che il trasporto sia effettuato dalla stessa ditta incaricata del servizio di recupero R13 – R3;
2. iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Rifiuti per le seguenti categorie o classi:
- categoria 1 classe B (o superiore);
3. possesso di almeno il 30% della propria flotta mezzi in Euro 5, ai sensi all’allegato 1 del DM 13 febbraio 2014 recante Criteri Ambientali Minimi (CAM), da utilizzarsi per l’espletamento del servizio. A tal fine, in sede di gara, il concorrente dovrà fornire l’elenco dei mezzi impiegati per il servizio con l’indicazione dell’anno di immatricolazione e a quale normativa europea sulle emissioni appartiene il mezzo (classe euro).

B) autorizzazioni ed iscrizioni per il servizio di trattamento dei rifiuti:

1. attività di recupero presso gli impianti finali:
 - R3 – R13

Qualora il concorrente intenda esaurire l’attività di recupero presso un proprio impianto di stoccaggio regolarmente autorizzato (R13) con la sola messa in riserva, essa dovrà indicare anche gli impianti di destino finale del rifiuto successivi al proprio stoccaggio, producendo copia delle relative autorizzazioni alle specifiche attività di R3.

Il concorrente dovrà fornire una relazione sottoscritta che evidenzia, con riferimento ai quantitativi da gestire, la percentuale di recupero che l’impianto finale garantisce rispetto ai quantitativi conferiti.

C) ALTRI REQUISITI:

1. possesso di idoneo sistema di pesatura certificato e sottoposto a taratura periodica presso l'impianto di trattamento o sui mezzi;
2. conformità alle norme di sicurezza vigenti in materia di attrezzature, mezzi, macchine ed impianti autorizzati per le prestazioni contrattuali;
3. possesso della necessaria informazione e formazione professionale da parte dei lavoratori impiegati, nonché dotazione e utilizzo da parte dei medesimi dei necessari DPI a norma di Legge.

3 – DURATA

Il contratto avrà durata di anni 3 (tre) dalla data di stipula (indicativamente dal 01/10/2018).

4 – CORRISPETTIVO

AVA chiede al concorrente di offrire per la valorizzazione del rifiuto CER 20.01.10 *Abbigliamento* proveniente dai CCR un corrispettivo unitario, che sarà applicato ai quantitativi raccolti mensilmente, da indicarsi nel modulo di offerta **ALLEGATO sub B**.

Nel formulare l'offerta, il candidato dovrà tenere conto di tutti gli oneri a suo carico, anche se non espressamente richiamati, e, pertanto, il prezzo finale offerto si intenderà comprensivo di:

- 1) prelievo dei rifiuti, trasporto ad impianto autorizzato, ed attività di recupero R3 – R13;
- 2) smaltimento degli eventuali scarti;
- 3) oneri interni per la sicurezza.

Il servizio sarà quindi affidato all'Acquirente che avrà offerto il corrispettivo unitario economicamente più vantaggioso in rapporto ai quantitativi stimati da movimentare indicati al punto 1. Ai fini commerciali farà fede il peso accettato presso l'impianto di destino.

Il contratto sarà, quindi, stipulato a misura.

Il pagamento dovrà essere effettuato dall'Acquirente ad AVA a mezzo bonifico bancario a 60 giorni d.f.f.m.

In caso di ritardo nel pagamento saranno dovuti gli interessi di mora secondo le disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2002 e s.m.i.. Qualora il ritardo nel pagamento si protragga per oltre 10 (dieci) giorni, AVA potrà sospendere, per tutto il tempo in cui permane l'inadempimento, l'efficacia del contratto. Nel caso in cui il ritardo superi i 30 (trenta) giorni, AVA potrà procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito nel successivo punto 11.

5 – MODALITA' TECNICO-OPERATIVE

Abbigliamento da prelevare presso CCR.

L'Acquirente dovrà effettuare il prelievo attraverso automezzo idoneo.

Presso ogni eco stazione/CCR é posizionato un apposito contenitore da c.a 3.000 lt. per la raccolta di abbigliamento di proprietà di AVA.

Il prelievo sarà programmato settimanalmente stabilendo per iscritto giorni e frequenze di ritiro dei rifiuti.

Tutte le attività di pianificazione del servizio saranno svolte attraverso l'ufficio dedicato con sede a Schio via Lago di Molveno n°23 – mail: pianificazione@altovicentinoambiente.it.

La pianificazione sarà concordata tra l'Acquirente e l'ufficio pianificazione di AVA.

Il servizio di ritiro abbigliamento sarà richiesto all'Acquirente telefonicamente o via e-mail da parte di AVA o da altro soggetto incaricato.

In ogni caso, agli accordi telefonici seguirà la formale richiesta di prelievo, inviata via e-mail, che AVA spedisce con un minimo di 24 ore di anticipo rispetto ai giorni ed orari concordati per il ritiro.

Solamente la formale richiesta di prelievo dà titolo all'Acquirente ad effettuare il ritiro.

Il prelievo sarà eseguito su accompagnamento di personale AVA o da altra ditta incaricata.

Al fine di garantire la sicurezza delle cose e l'incolumità delle persone, l'attività di prelievo dei rifiuti nelle ecostazioni/CCR dovrà avvenire ad impianto chiuso. Durante le fasi di prelievo è tassativamente vietata la presenza di persone nel raggio di manovra/azione dei mezzi.

Tutti i trasporti dei rifiuti, effettuati con mezzi autorizzati e coperti (in modo da proteggere i rifiuti da eventuali precipitazioni atmosferiche), dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione compilato a cura dell'Acquirente; si precisa che i formulari di accompagnamento dovranno riportare quale produttore del rifiuto prelevato il Comune a cui l'impianto è a servizio. Per quei CCR che servono due o più Comuni all'atto del prelievo dovranno essere emessi tanti formulari quanti i Comuni serviti.

La pesata dei carichi sarà effettuata presso l'impianto di destino. Per quei prelievi effettuati presso CCR a servizio di più Comuni si precisa che, sul sito di AVA, è stata predisposta una utility per la ripartizione del singolo carico da un CCR nelle rispettive percentuali dei produttori coinvolti.

Per il funzionamento dell'utility è necessaria una connessione a internet.

L'indirizzo è il seguente:

<http://software.altovicentinoambiente.it/ccr/ccr.php>

L'uso è libero e può avvenire da un qualunque dispositivo, sia in AVA che al di fuori da AVA.

Il browser consigliato è Chrome, ma è possibile utilizzare un qualunque altro browser internet.

6 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'ACQUIRENTE

E' a carico dell'Acquirente l'ottenimento dell'autorizzazione alla circolazione nei giorni festivi e di divieto previsti dalle disposizioni normative in materia di trasporto di cose; in particolare Acquirente dovrà assicurare i prelievi anche nel periodo estivo.

Qualora durante le operazioni di prelievo l'Acquirente rilevi la necessità (da citare obbligatoriamente sulle annotazioni dello specifico formulario) di operare manutenzioni sui contenitori stessi, essa è tenuta ad avvertire tempestivamente AVA.

Entro giorni 8 (otto) dalla data di esecuzione degli scarichi dai CCR, l'Acquirente dovrà trasmettere ad AVA la 4^a copia dei formulari per consentire ad AVA le registrazioni di Legge per l'intermediazione.

Entro il giorno 5 (cinque) del mese successivo, l'Acquirente dovrà trasmettere ad AVA:

a) la 4^a copia dei formulari di accompagnamento con indicato il peso accettato a destino dei rifiuti raccolti presso AVA impianto di incenerimento/AVA impianto di stoccaggio, nel mese precedente;

b) un report riepilogativo per via telematica (mail a: ricevimento.molveno@altovicentinoambiente.it, datato e sottoscritto, indicante per ogni conferimento le seguenti informazioni:

- il produttore di partenza (Comune/i serviti dal/dai CCR);
- il numero del formulario di identificazione/bolla del rifiuto distinti per singolo produttore (Comune/i serviti dal/dai CCR);
- la data di prelievo;
- il peso del rifiuto rilevato a destino.

AVA si riserva la facoltà di estendere il contratto a nuovi CCR che dovessero entrare in funzione durante il periodo di valenza del contratto.

Le condizioni da applicarsi per l'eventuale estensione del servizio dovranno corrispondere a quanto contenuto nell'offerta presentata dall'Acquirente.

7 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato all'Acquirente cedere in tutto o in parte il presente contratto senza il preventivo consenso di AVA.

8 – SICUREZZA SUL LAVORO

L' Acquirente dovrà provvedere prima della stipula del contratto alla sottoscrizione condivisa del DUVRI che dovrà tenere conto degli accompagnamenti per i ritiri da effettuarsi presso i CCR.

L'Acquirente è responsabile dell'organizzazione e della corretta esecuzione del contratto, nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale, di sicurezza, di igiene dei luoghi di lavoro, assicurativa e previdenziale.

L'Acquirente dovrà agire per tutte le attività conformemente alle norme del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" e conseguentemente applicare le misure di prevenzione e protezione stabilite nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.

Nel CCR di Carrè dovranno essere rispettate le distanze di sicurezza dalle linee elettriche presenti.

L' Acquirente sarà tenuto in proprio per tutte le azioni attuative e di coordinamento ai fini della sicurezza presso l'impianto di destino del rifiuto.

9 - INFRAZIONI E APPLICAZIONE DI PENALITÀ

In caso d'inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, salvo le ipotesi più gravi che potranno determinare la risoluzione del contratto come di seguito previsto, l'Acquirente sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penali:

INADEMPIMENTO	PENALITA' APPLICATA
per mancato ingiustificato ritiro di ciascun prelievo presso i CCR	€/cad 200,00 (duecento/00)
per respingimento ingiustificato di ciascun carico presso la piattaforma di destino	€/cad 400,00 (quattrocento/00)

per ritardata trasmissione dell'elenco mensile delle movimentazioni	€/giorno 50,00 (cinquanta/00)
per ogni altra violazione degli obblighi stabiliti nel presente capitolato (a seconda della gravità dell'infrazione)	da €/cad. 50,00 (cinquanta/00) a €/cad. 200,00 (duecento/00)

In caso di abbandono, sospensione o ritardo ingiustificato dei ritiri e, in genere, per ogni inosservanza di obblighi e condizioni di cui al presente capitolato, AVA si riserva la facoltà di avvalersi di altri operatori economici autorizzati, addebitando all'Acquirente i maggiori oneri sopportati, salvo il diritto ad agire per il risarcimento di ulteriori danni nonché per la risoluzione contrattuale, così come di seguito disciplinata.

Il rifiuto conferito da AVA ad altra piattaforma per mancato o ritardato ritiro, oltre a 48 ore rispetto all'orario concordato, da parte dell'Acquirente sarà di fatto escluso dal presente contratto.

AVA procederà alla formale contestazione scritta dell'inadempienza, mediante telefax o posta elettronica certificata, entro 5 (cinque) giorni lavorativi (sabato incluso) dalla sua rilevazione; l'Acquirente avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi (sabato incluso) dal ricevimento della lettera di contestazione.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Acquirente saranno valutate da AVA che, in caso di mancato accoglimento, procederà all'applicazione delle penalità sopra determinate, mediante emissione di apposita fattura da liquidarsi entro 30 giorni d.f.f.m..

AVA si riserva in ogni caso di agire per il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Nel caso in cui le inadempienze dell'Acquirente fossero tali da compromettere l'esecuzione del servizio, AVA avrà la facoltà di risolvere il contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale stimato del materiale ceduto, salvo ed impregiudicato il diritto di agire per il risarcimento dei maggiori danni.

10 – VIGILANZA E CONTROLLO

AVA potrà effettuare controlli e vigilare sull'operato dell'Acquirente, disponendo, in qualsiasi momento e senza preavviso, ispezioni di impianti, locali, attrezzature e di quant'altro inerente all'esecuzione del contratto. AVA potrà chiedere l'accesso, nonché eventuale estrazione gratuita di copia, della documentazione relativa all'esecuzione del contratto.

L'Acquirente è tenuto a fornire all'uopo al personale di AVA tutta la necessaria collaborazione. L'eventuale mancata collaborazione e/o il diniego di accesso agli impianti, locali, attrezzature, documenti ecc... da parte dell'Acquirente costituirà di per sé grave mancanza agli obblighi contrattuali e potrà dare adito alla risoluzione del contratto, a insindacabile giudizio di AVA.

11 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Fatte salve le cause di risoluzione previste dall'ordinamento vigente, AVA potrà procedere alla risoluzione del presente contratto ex art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) allorché si verifichi una delle seguenti ipotesi:

1. frode o grave negligenza dell'Acquirente nell'esecuzione del contratto;
2. grave e ripetuta inottemperanza dell'Acquirente alle prescrizioni di legge o a quelle impartite da AVA per l'esecuzione del contratto;
3. revoca delle autorizzazioni all'esercizio delle attività oggetto di contratto;
4. inadempienza dell'Acquirente agli obblighi contrattuali, contestata per iscritto, con invito a provvedere entro un termine perentorio e senza aver ottenuto risultati soddisfacenti;

5. se l'Acquirente ostacola con la sua condotta il rapido svolgimento dei rapporti contrattuali o presenta ripetute riserve che risultino chiaramente infondate;
6. impossibilità di conferimento presso l'impianto di destino per più di 48 ore consecutive;
7. ritardo nel pagamento della fattura superiore a 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della stessa;
8. applicazione di penali, nell'arco di un trimestre, per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale riferito a tale periodo;
9. cessione non autorizzata del contratto;
10. fallimento o amministrazione controllata dell'Acquirente;
11. scioglimento e/o cessazione dell'attività dell'Acquirente;
12. nei casi previsti dalla normativa vigente applicabile.

Resta salvo il diritto di AVA a richiedere il risarcimento dei danni.

In ogni caso di risoluzione per inadempimento dell'Acquirente, AVA procederà all'incameramento dell'intera cauzione definitiva e l'Acquirente sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, degli eventuali maggiori costi e delle minori entrate derivanti dall'esecuzione d'ufficio, nonché al rimborso di tutte spese derivanti dalla risoluzione stessa.

12 – RECESSO

AVA avrà facoltà di recedere dal contratto dandone motivata comunicazione all'Acquirente, con un congruo preavviso rispetto alla data in cui intende far valere il recesso. In tal caso, l'Acquirente riconoscerà ad AVA il compenso pattuito per i prelievi effettuati fino a quel momento.

L'eventuale anticipata cessazione del contratto rispetto alla scadenza naturale determinata dall'entrata in vigore di provvedimenti riorganizzativi da parte degli Enti competenti, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme comunitarie e/o statali e/o regionali, non comporterà, in nessun caso, indennizzo alcuno per l'Acquirente neppure a titolo di risarcimento del danno.

13 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia nascente dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del contratto competente a decidere è il tribunale di Vicenza (VI).

Schio, lì 17 settembre 2018
Il responsabile settore Recupero
F.to Geom. Enrico Dal Prà

Allegati:

- 1) Elenco impianti
- B) Modulo offerta